



Šifra kandidata:

**Državni izpitni center**



M 1 6 1 2 2 2 1 1

SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

**Višja raven**  
**ITALIJANŠČINA**  
Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje  
B) Poznavanje in raba jezika

**Sobota, 11. junij 2016 / 60 minut (35 + 25)**

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:  
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.  
Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.*

**SPLOŠNA MATURA**

**NAVODILA KANDIDATU**

**Pazljivo preberite ta navodila.**

**Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.**

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 4 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 57, od tega 28 v delu A in 29 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

*Ta pola ima 12 strani, od tega 2 prazni.*



## A) BRALNO RAZUMEVANJE

### Testo 1

Leggete attentamente il seguente testo.

## Troppo traffico e benzina cara? Ecco *Jungo*, l'autostop di massa

Bastano una tessera in vista, pochi spiccioli e altrettanta pazienza per spostarsi in città rapidamente e senza inquinare. La formula ricorda quella dell'autostop. In realtà lo *Jungo* è una trovata ingegnosa in corso di sperimentazione che arriva dal Trentino e ripensa il modo di viaggiare su quattro ruote "lasciando l'auto a casa e facendo surf sulle correnti naturali di traffico". Si esce di casa e ci si apposta su un'arteria stradale nel verso in cui si è diretti, in attesa di un passaggio. Una volta saliti in auto ci si identifica mostrando una card, e si può 'tracciare' il viaggio, comunicando per sicurezza i dati di chi guida e di chi si fa accompagnare a una centrale operativa. Giunti a destinazione il passeggero contraccambia l'autista pagando un ticket (20 centesimi fissi più 10 centesimi ogni chilometro), ringrazia, e prosegue allo stesso modo fino alla meta.

Una strategia di mobilità sostenibile e agile (il nome *Jungo*, è la sintesi del tedesco 'Jung', giovane, e dell'inglese 'go', andare), che ricorda l'universo efficiente e operoso degli insetti e si rivolge a tutti, dal manager alla casalinga. L'invenzione, che si pone l'ambizioso obiettivo di diminuire il traffico, si basa sull'assunto che per le strade circolano ogni giorno auto con sedili inutilizzati: questi posti vuoti costituiscono una risorsa del valore di almeno 5 miliardi di euro all'anno. Per sfruttarla è necessario abbattere la barriera di diffidenza reciproca e aprire lo sportello a chi per strada chiede uno 'strappo'. In questa visione dei trasporti, le strade sono pensate come nastri trasportatori da utilizzare in modo più solidale: meno veicoli, più passeggeri a bordo.

"*Jungo* è un gioco in cui tutti guadagnano qualcosa – spiega il suo inventore, il trentino Enrico Gorini -È un meccanismo diverso dal car-pooling, dove autista e passeggero si mettono d'accordo in precedenza sul viaggio da fare insieme. Per partecipare ci si iscrive online all'associazione *Jungo*, pagando 15 euro ogni due anni. Si ottiene così una card con una filigrana e un ologramma che indica la propria identità ed è rilasciata solo a chi non ha precedenti penali né stradali. Mostrando la tessera si può ottenere un passaggio da altri membri del gruppo o da chiunque viaggi in quella direzione. Al termine del viaggio (in genere il tragitto casa-lavoro) il passeggero paga il ticket prefissato che si riduce a 5 centesimi dopo il ventesimo chilometro percorso. Per chi vuole muoversi in moto è necessario portare con sé un casco. Per evitare rischi di qualsiasi tipo, ogni *Jungonauta* può tracciare il viaggio, inviando alla centrale operativa un sms appena si imbarca, o comunicando i dati personali dell'autista che lo ospita se non è iscritto al gruppo (numero di targa e documento d'identità). Il messaggio consentirà alla polizia di risalire all'identità dei viaggiatori. Le donne, inoltre, possono attivare *Jungo rosa*, l'opzione che consente di accettare passaggi solo da altre donne, manifestando questa limitazione con un nastro rosa tenuto in mano. Ogni membro dell'associazione può segnalare qualsiasi episodio di scorrettezza a cui assiste: dopo quattro segnalazioni viene avviata un'istruttoria interna per verificare eventuali responsabilità. Dal 2009 fino a oggi, tuttavia, non si sono mai registrati inconvenienti.

*Jungare* conviene? Calcolatrice alla mano, se tutti usassero il metodo *Jungo*, il tempo medio di spostamento in città potrebbe diminuire di tre o quattro volte. Le spese, benzina in testa, si ridurrebbero a un quarto e anche le emissioni di smog, con meno auto in circolazione, subirebbero un drastico calo. Obiettivo troppo ambizioso? Agli scettici Enrico Gorini spiega che la sua idea avrà maggiori possibilità di riuscita quante più persone ci crederanno: "I tempi di attesa di un'auto si riducono man mano gli automobilisti capiscono che il sistema è sicuro e remunerativo, anche se oggi l'80 per cento dei guidatori rifiuta ancora il compenso. In Trentino, la zona pilota da cui è partito il progetto, si è passati dai 22 minuti di attesa stimati nel 2008 a 8 minuti nel 2011 per un uomo e 7,2 per le donne. Più gente conosce l'iniziativa, più aumenta la propensione all'imbarco, il meccanismo si espande e diventa rapido".

(Da: <http://canali.kataweb.it/kataweb-consumi/>, 23/3/2012)

**Prova n. 1**

**Cerchiate la risposta o l'affermazione giusta, rispondete con risposte brevi oppure cercate l'espressione richiesta.**

1. Il sistema *Jungo*
  - A è un nuovo modo di fare surf.
  - B è un metodo di raccogliere dati sugli automobilisti.
  - C è un progetto sperimentale cominciato nel Trentino.
  - D è un'associazione di autostoppisti.
  
2. Perché il sistema *Jungo* è sicuro?  

---
  
3. Colui che si serve dello *Jungo*
  - A può ottenere un passaggio di 10 km al massimo.
  - B ricompensa l'autista con la somma convenuta.
  - C è in contatto con la centrale operativa durante tutto il percorso.
  - D trova il passaggio solo in autostrada.
  
4. *Jungo* è riservato agli studenti e ai disoccupati. V      F
  
5. Quale scopo vorrebbero realizzare gli inventori del sistema *Jungo*?  

---
  
6. *Jungo* parte dalla considerazione che
  - A la gente dovrebbe essere meno diffidente e più solidale.
  - B i posti-auto vuoti rappresentano un'enorme risorsa sprecata.
  - C le strade dovrebbero essere utilizzate come nastri trasportatori.
  - D il mondo degli insetti è ideale per imparare a cooperare con gli altri.
  
7. Quale espressione colloquiale viene usata nel testo per riferirsi al breve passaggio in macchina?  

---
  
8. I membri dello *Jungo* devono rinnovare la tessera annualmente. V      F
  
9. Per diventare membro dell'associazione bisogna essere
  - A italiani.
  - B maggiorenni.
  - C muniti di patente.
  - D "puliti" cioè mai condannati.



10. *Jungo* si limita al viaggio in macchina. V      F

11. In che cosa consiste l'opzione *Jungo rosa*?

---

12. Nel caso si verificassero comportamenti scorretti durante il viaggio

- A il trasgressore sarebbe subito consegnato alla polizia.
- B il responsabile sarebbe espulso dall'associazione *Jungo*.
- C il colpevole sarebbe subito sottoposto a un'indagine interna.
- D il responsabile sarebbe sottoposto a un'indagine interna dopo quattro segnalazioni.

13. Che cosa diminuirebbe se tutti usassero il metodo *Jungo*?

—  
—  
—  
—

14. Quale espressione viene usata nel testo con il significato di "territorio dove è stato sperimentato" il sistema *Jungo*?

---

15. La maggior parte delle persone che offrono un passaggio agli *Jungonauti* lo fa senza pensare al guadagno. V      F

16. Quale fattore influisce sulla riduzione dei tempi d'attesa di un passaggio in macchina?

---

(16 punti)



M 1 6 1 2 2 2 1 1 0 5

**Prazna stran**

**OBRNITE LIST.**



## Testo 2

Leggete attentamente il seguente testo.

### "Rovinato un quadro di Leonardo": polemica tra gli esperti del Louvre

Si fa sempre più sofferto il restauro a Parigi del "Sant'Anna, la Madonna ed il Bambino", capolavoro di Leonardo da Vinci, iniziato nel 2010 dagli esperti del museo del Louvre. I lavori sono ormai agli sgoccioli, hanno fatto sapere oggi dal Louvre, ed il quadro, fresco di restauro, dovrebbe essere rivelato al pubblico già nel prossimo mese di marzo. Tuttavia i disaccordi tra gli addetti ai lavori non sembrano attenuarsi.

"Hanno paura di vedere il vero Leonardo, i colori reali della sua pittura". Così dice Cecilia Frosinini, dell'Opificio delle Pietre Dure\*, storica dell'arte, esperta di Leonardo da Vinci e nominata nella commissione internazionale che cura il restauro dell'opera custodita al Louvre di Parigi. "Difendo quel restauro, sbagliano i due studiosi francesi che si sono dimessi". Dalla commissione infatti se ne sono appena andati Segolene Bergeon Langle e Jean-Pierre Cuzin, due nomi celebri che hanno abbandonato il comitato scientifico (che conta 20 membri) dissociandosi dall'operazione. Sostengono che sono stati adottati dei metodi "troppo aggressivi", al punto che avrebbero alterato il dipinto così come lo si conosce da secoli.

Vero o falso? Cecilia Frosinini, conoscitrice della pittura di Leonardo, non ha dubbi; nei prossimi mesi è stata chiamata al convegno internazionale a Londra e proprio in questi mesi all'Opificio ha in corso lo studio preliminare sulle condizioni di un altro quadro leonardesco della Galleria degli Uffizi a Firenze. "Langle e Cuzin sono in pensione ed evidentemente non aggiornati sulle tecniche di restauro e sui materiali impiegati - spiega la ricercatrice fiorentina. Il lavoro che il Louvre ha assegnato a Cinzia Pasquali (che ha lavorato alla Galleria degli Specchi di Versailles e alla Galleria di Apollo al Louvre) è pienamente condiviso in tutte le sue parti". Cuzin è l'ex sovrintendente del dipartimento di pittura proprio del Louvre, mentre Bergeon Langle è

l'ex direttrice dell'Istituto nazionale del restauro in Francia. Due nomi che fanno rumore quando chiudono una porta. Infatti. "La restauratrice non ha mai toccato il colore originale - prosegue Frosinini - per questo non capisco tutte le polemiche. Sulla superficie pittorica si erano accumulate molte vernici trasparenti che venivano in passato date per rinfrescare l'opera (in media ogni venti anni) e queste col tempo si sono modificate e ingiallite cambiando riflessi e colori del dipinto. Per questo lavoro sull'opera abbiamo messo a punto un sistema di misurazione in micron che ci permette di sapere quanto andiamo ad assottigliare gli strati di vernice trasparente dati sopra la pittura leonardesca.

Il lavoro di restauro sul capolavoro di Leonardo, un olio su tavola databile fra il 1510 e il 1513, è cominciato nel maggio del 2010 al Louvre e si concluderà nel prossimo mese di marzo con un convegno dedicato a spiegare le varie fasi del restauro svolto. Ma proprio il restauro adesso è al centro di grosse polemiche e di un acceso dibattito. "C'è stata assoluta trasparenza nel lavoro della commissione: il Louvre ci ha messo a disposizione via via tutti i dati e le indagini che si acquisivano - prosegue la storica dell'arte fiorentina - ciascuno di noi può consultare i risultati delle radiografie e degli esami di riflettografia. Possiamo visionare online su un sito web le indagini realizzate con gli ultravioletti, oppure le misurazioni micrometriche sugli strati. Senza contare poi tutti gli accertamenti chimici eseguiti". Cecilia Frosinini sostiene che per il restauro del Sant'Anna sono stati utilizzati "sistemi di pulitura collaudati da più di vent'anni".

Al Louvre la pensano come lei e hanno respinto le preoccupazioni degli specialisti assicurando che l'opera dell'artista-scienziato del Rinascimento non corre pericoli.

(Da: <http://firenze.repubblica.it/cronaca/>, 31/12/2011)

\* Inštitut za restavatorstvo in ohranjanje umetnin v Firencah



M 1 6 1 2 2 1 1 0 7

**Prova n. 2**

**Cerchiate la risposta o l'affermazione giusta oppure rispondete con risposte brevi.**

1. Il restauro del capolavoro di Leonardo è "ormai agli sgoccioli". La frase tra le virgolette si riferisce al fatto che
  - A i lavori stanno andando a gonfie vele.
  - B i lavori stanno procedendo molto lentamente.
  - C i lavori stanno per concludersi.
  - D i lavori sono stati interrotti.
  
2. La storica dell'arte Cecilia Frosinini
  - A è un'esperta restauratrice delle opere di Leonardo.
  - B è membro del comitato che si occupa del restauro.
  - C è la responsabile del dipartimento di restauro al Louvre.
  - D è la direttrice dell'Opificio delle Pietre Dure.
  
3. I due studiosi francesi hanno deciso di abbandonare il progetto perché
  - A sono stati criticati dal comitato scientifico.
  - B sono contrari alle tecniche adoperate nel restauro.
  - C sono stati invitati a far parte di un'altra commissione.
  - D sostengono che si dovrebbero usare metodi di restauro più aggressivi.
  
4. Cecilia Frosinini al momento è impegnata anche
  - A nella preparazione di un libro sui dipinti di Leonardo.
  - B nell'organizzazione di un convegno internazionale a Londra.
  - C nella ricerca sullo stato di conservazione di un altro quadro di Da Vinci.
  - D nella presentazione delle avanzatissime tecniche di restauro.
  
5. L'esperta italiana pensa che i due studiosi francesi non siano al corrente delle novità nel campo del restauro. V      F
  
6. Per la restauratrice Cinzia Pasquali che svolge gli interventi sull'opera questo è il primo importante incarico. V      F
  
7. Jean-Pierre Cuzin ha un importante incarico al Louvre. V      F
  
8. Nel corso del restauro Cinzia Pasquali, la restauratrice,
  - A ha modificato i colori originali.
  - B ha tolto alcuni strati di vernice.
  - C ha rinfrescato l'opera con vernice trasparente.
  - D ha pulito lo strato superiore ingiallito.



9. Di quale sistema si sono serviti gli esperti per misurare lo spessore della vernice aggiunta sul quadro?
- 

10. Gli appassionati della pittura di Leonardo possono consultare su internet i risultati delle analisi svolte durante il restauro. V      F
11. La pulitura del quadro è stata eseguita con metodi nuovissimi. V      F
12. La studiosa fiorentina e i responsabili al Louvre sostengono che l'opera non è danneggiata. V      F

*(12 punti)*

**B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA****Prova n. 1**

Completate il testo con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

**Ladro prigioniero di un rottweiler**

MESTRE – Domenica sera un cittadino rumeno si è intrufolato nella ditta It Costruzioni per rubare uno o più veicoli dell'impresa edile, ma ha fatto male i suoi conti.

Ha raggiunto l'azienda in bicicletta e si è introdotto negli uffici dopo aver spaccato una finestra.

(1) \_\_\_\_\_ (**Entrare**), l'uomo si è anche ferito ad una mano. Una volta nell'ufficio, ha pensato che forse il peggio era passato, (2) \_\_\_\_\_ (**prendere**) il mazzo di chiavi che era venuto a cercare e voleva uscire. Ma sulla porta, ad attenderlo, nel buio, (3) \_\_\_\_\_ (**esserci**) Rex con due file di denti bianchi e aguzzi.

Il cane ha cominciato a ringhiare e il ladro ha capito di essere in trappola.

Chiusa la porta, ha pensato e ripensato a come uscire da quella situazione imprevista, ma non ha trovato altra soluzione che aspettare l'arrivo dei titolari.

La mattina seguente (4) \_\_\_\_\_ (**trovare**) dal proprietario, che tra l'altro, ha raccontato: "Normalmente il cane sta nella cuccia. Gli operai hanno notato che Rex

(5) \_\_\_\_\_ (**agitarsi**) dietro la porta dell'ufficio, ma non hanno dato tanto peso alla cosa. Quando poi sono arrivato io, ho trovato l'intruso che dormiva sulla poltrona. Ho pensato che (6) \_\_\_\_\_ (**trattarsi**) di un operaio che non si sentiva bene. Ho chiesto informazioni ai ragazzi, ma nessuno sapeva dirmi niente".

"Quando lo abbiamo svegliato, ha subito alzato le mani in segno di resa e ha detto che aveva freddo, che (7) \_\_\_\_\_ (**entrare**) dalla finestra e che non aveva rubato niente.

Diciamo che gli (8) \_\_\_\_\_ (**andare**) bene. Se il cane lo avesse preso, per lui tutto (9) \_\_\_\_\_ (**finire**) molto peggio".

(Da: [www.ilpiccolo.gelocal.it](http://www.ilpiccolo.gelocal.it), 4/2/2012)

(9 punti)

**Prova n. 2**

Completate il testo con le parole che hanno la stessa base lessicale delle parole tra parentesi.

### Quando le bibite gassate sono bandite dalle scuole

Due giorni fa l'Assemblea regionale della Sicilia ha votato il bando delle bevande gassate zuccherine da tutte le scuole dell'isola.

Ma i siciliani non arrivano certo primi nella guerra al cibo (1) \_\_\_\_\_ (nuocere) alla salute.

Il governo scozzese è intervenuto sulle mense scolastiche imponendo frutta e verdura e vietando snack e bibite nelle macchinette che distribuiscono merende nelle scuole. Anche i

(2) \_\_\_\_\_ (Danimarca) sono corsi ai ripari con l'introduzione di una tassa su merendine e bevande zuccherate, e in Francia, è stata introdotta una tassa sulle bevande gassate che ha provocato l'immediata (3) \_\_\_\_\_ (reagire) della Coca-Cola che, per protesta, ha sospeso un investimento di 17 milioni di euro in una fabbrica francese. Le proteste delle industrie di bevande analcoliche non cancellano tuttavia i risultati di studi e

(4) \_\_\_\_\_ (ricercare) che confermano l'influenza di cibo spazzatura e bibite ad elevato contenuto di zuccheri sull'(5) \_\_\_\_\_ (obeso) infantile. Dai dati del ministero della Salute viene fuori che il 36 per cento dei bambini italiani tra i 6 e gli 11 anni, è grasso. Di più: i nostri figli piccoli sono i più grassi d'Europa, insieme ai greci.

(Da: [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 11/11/2011)

(5 punti)

**Prova n. 3**

Traducete in italiano.

1. Signor Rossi, mi ascolti **in ne hodite ven v tem mrazu**.

\_\_\_\_\_ (2)

2. **Žal ga nismo uspeli prepričati**, benché ci avessimo provato diverse volte.

\_\_\_\_\_ (2)

3. **Niti ti niti tvoj bratranec nimata pravice** di giudicarmi così severamente.

\_\_\_\_\_ (2)

(6 punti)

**Prova n. 4**

Completate il testo con una sola parola mancante.

**Esplode la bici-mania**

*Tutti pazzi per la bici.* Leggera, dinamica e poco ingombrante, la bicicletta è l'alleata ideale per sconfiggere il traffico cittadino. Gli italiani dimostrano di apprezzarla sempre di più: negli ultimi dieci anni il suo utilizzo nei giorni feriali è più che triplicato. Se nel 2001 il club degli amanti delle due (1) \_\_\_\_\_ contava il 2,9% della popolazione, in base alle stime Istat, oggi circa il 9% di chi si sposta per le vie della città lo fa pedalando, in barba alle lunghe code d'auto e al tempo perso in cerca di (2) \_\_\_\_\_.

*Come i cinesi.* Gli appassionati della bici si (3) \_\_\_\_\_ in due categorie. C'è chi la usa abitualmente come mezzo di (4) \_\_\_\_\_, muovendosi in sella almeno 3 o 4 volte la settimana: i cosiddetti 'frequent biker' che costituiscono il 9% della popolazione, pari a 5 milioni di italiani. Accanto a loro troviamo i ciclisti saltuari. Forse più pigri. Di certo meno disposti a (5) \_\_\_\_\_ all'auto, o alla comodità di salire su un mezzo pubblico, come bus e metro, e giungere senza sforzo a (6) \_\_\_\_\_. Usano la bici non più di una o due volte ogni sette giorni, magari per fare la spesa o andare a prendere i bimbi a scuola. Si tratta del 14% degli intervistati, che insieme ai 'frequent biker' raggiungono circa un quarto degli abitanti del Belpaese. Un esercito silenzioso, (7) \_\_\_\_\_ soprattutto di uomini, di tutte le età. Quasi tutti settentrionali che vivono in comuni di media (8) \_\_\_\_\_, lontani dal caos delle metropoli. Solo l'1% dei 'pedalatori abituali', infatti, risiede al Sud e nelle isole. Diversa la situazione al Centro: qui, se da un (9) \_\_\_\_\_ è quasi impossibile usare spesso la bici nei giorni feriali, dall'altro comunque non si rinuncia a montare in sella, quando se ne ha la possibilità: i ciclisti occasionali si attestano al 23%, molto più del resto d'Italia.

(Da: [www.canali.kataweb.it](http://www.canali.kataweb.it), 11/11/2011)

(9 punti)



**Prazna stran**